

## **Sindrome feto alcolica: una diagnosi da valutare con cura.**

E. Pascale, M. Grisolia, A. Nicoletti, F. Falvo, I. Mascaro, D. Concolino

*Cattedra di Pediatria, Università Magna Graecia di Catanzaro*

*Introduzione:* La sindrome fetoalcolica è una complessa condizione malformativa dovuta agli effetti teratogeni del consumo di alcol durante la gravidanza. Gli effetti sul feto sono estremamente variabili e variano dall'aborto ad un ampio spettro di manifestazioni cliniche.

*Case report:* Yuri, bambino di 6 anni di origini Ucraine, è giunto alla nostra attenzione per il riscontro di difetto di crescita staturò-ponderale, criptorchidismo bilaterale trattato chirurgicamente, note dismorfiche caratteristiche e disturbo cognitivo di grado lieve. Il bambino è stato adottato all'età di 4 anni, non si hanno notizie anamnestiche relative alla gravidanza e ad eventuali patologie materne. Alla luce di questi dati clinici, tra le ipotesi diagnostiche, è stata presa in considerazione la possibilità che il bambino presenti delle manifestazioni cliniche dovute ad una assunzione di alcol da parte della madre durante la gravidanza.

Dalla valutazione clinica si rileva una crescita staturò-ponderale di 2 deviazioni standard al di sotto del terzo percentile con un significativo incremento della velocità di crescita staturale nel corso dell'ultimo anno, cioè da quando si è trasferito in Italia in adozione con il conseguente miglioramento delle condizioni alimentari e sanitarie. La circonferenza cranica si attesta sul decimo percentile, conforme ai parametri di peso e statura.

All'esame dismorfologico appare evidente il filtro ipoplasico, il labbro superiore sottile e la radice del naso schiacciata. Il bambino presenta ritardo di maturità psicologica, buona l'interazione con l'ambiente e la socialità.

*Conclusioni:* La diagnosi di Sindrome feto alcolica è su base eminentemente clinica. Nel nostro caso la facies caratteristica, il ritardo di crescita e il disturbo intellettivo sono i criteri diagnostici presenti ma l'assenza della microcefalia e l'incertezza sul dato anamnestico circa l'assunzione materna di alcol non ci consentono di inquadrare il paziente in una forma completa di Sindrome feto alcolica. Più probabile l'inquadramento all'interno di una forma parziale, secondo quanto indicato dai criteri IOM revisionati. In ogni caso, in fase diagnostica, è sempre necessario escludere patologie cromosomiche mediante esame del cariotipo ed esame cgh array.

Solamente alla luce dell'esito di questi esami, valutando nel corso del tempo la crescita e le problematiche cognitive del bambino ericercando ulteriori segni clinici mediante esami strumentali (Rm encefalo, EEG, esame audiometrico, esame della vista) si può concludere l'iter diagnostico e pervenire alla diagnosi.